



HOME NOVITÀ LEGGENDO CRESCENDO GUIDE E SAGGI LETTURE VINTAGE 10 LIBRI NEWS EVENTI

CHI SIAMO CONTATTI COOKIES

► Home » appuntamenti » "Tre in tutto": l'Italia povera, l'Italia ospitale

"TRE IN TUTTO": L'ITALIA POVERA, L'ITALIA OSPITALE

DI GIULIA SIENA

10 OTTOBRE 2018

APPUNTAMENTI, LEGGENDO CRESCENDO, LETTERATURA PER L'INFANZIA, LETTURE PER RAGAZZI, ORECCHIO ACERBO, STORIA, STORIA D'ITALIA



Giulia Siena

PARMA – Viviamo in un tempo fermo. Tutto si è fermato sulla soglia dell'apparenza, dell'egoismo e della noia. Non tutto, certo, ma molto di ciò che eravamo è andato perso, confuso tra i bagliori di un progresso che, con il tempo, ci ha costretti a guardare avanti senza aver bisogno di nessuno. Abbiamo percorso la strada, ci siamo voltati verso l'altro sempre meno; chi

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

sviluppo, siamo sempre più soli, costretti nelle nostre vite che non hanno più bisogno di nulla. Di nessuno. Eppure un libro come *Tre in tutto* arriva a destabilizzare le coscienze sopite, scuote e ricorda che un tempo eravamo altro, sapevamo essere diversi, sapevamo essere ospitali. Tolleranti. Aperti. Migliori. Con *Tre in tutto* (**Orecchio Acerbo**), il volume accompagnato dalle fantastiche illustrazioni di **Isabella Labate**, **Davide Calì** ci porta nell'Italia del Dopoguerra, segnata dalla voglia di rinascita e, allo stesso tempo, dalla fame e dalla povertà. E' un'Italia a due marce, è una storia vera: nei primi anni Cinquanta oltre settantamila bambini partirono dal Lazio, dalla Campania e dalla Puglia per raggiungere le regioni del Nord Italia dove migliaia di famiglie erano pronte ad accogliere, sfamare e allevare quei bambini. Era un'Italia in cui si covava la speranza e la disperazione, la voglia di aiutare e l'esigenza di ricostruire. Agli occhi dei bambini del Sud, che la guerra l'avevano sentita e le conseguenze sofferte, questa povertà non era poi nulla di nuovo; si accontentavano delle loro poche cose, anche quando non c'era nulla da mangiare. Ma l'Italia andava ricostruita e le famiglie del Nord, anch'esse segnate dalla guerra, erano comunque pronte. Partirono treni, cambiarono le cose. Da quella esperienza la vita di tantissimi bambini venne segnata: dalla paura delle città sconosciute, di quel Nord tanto chiacchierato e mai visto, alla genuinità e all'affetto delle persone ospitanti. Nuovi sapori, nuovi dialetti e nuove abitudini in un'Italia che stava rimettendo in piedi i propri figli più piccoli: non importava che fossero madri di bambini emiliani o lombardi, erano madri anche per bambini campani o pugliesi. I legami di sangue si intrecciavano a legami fatti di affetti sinceri. Così i due fratelli descritti dalla penna di Davide Calì e dalla matita di Isabella Labate prendono vita sulla pagina e salgono sul treno, attraversano l'Italia e moltiplicano l'affetto.

Davide Calì ha sempre – in tutti i suoi libri – il grande merito di usare la parola in maniera magistrale perché i termini, la punteggiatura e i suoni danno vita a storie leggiadre nella loro complessità; la scrittura si fa artefice, madre e mediatrice. Il racconto si fa memoria.

Dai 7 anni

Condividi questo:



Mi piace:

Mi piace

Di' per primo che ti piace.

Correlati

["Tre racconti": l'acqua fresca che si legge.](#)
Giulio Gasperini ROMA - In afose serate d'estate come quelle che stiamo vivendo non ci potrebbe essere lettura più adatta. Lo stile di Piero Chiara è esplosivo, divertito e divertente, quasi una risata
5 agosto 2012
In "Giulio Gasperini"

["L'ordine di Babele", quando un thriller dura sessant'anni](#)
Marianna Abbate ROMA - "Chi è mio padre?". Questa domanda ha un potere indescrivibile, potrebbe smuovere mari e monti. È questa la domanda che si pone Emanuelle, nel momento in cui si rende
20 gennaio 2014
In "novità"

[VerbErrando: Ciò che già si sa](#)
ROMA - "Dopo molti anni ho capito che in quella luce era morta l'innocenza italiana. L'innocenza che aveva attraversato tutti gli anni sessanta come una scarica elettrica o un crampo nello stomaco. Morì da giovane
11 giugno 2012
In "VerbErrando"



Informazioni su Giulia Siena

Direttore. Per gli amici: il direttore di ChrL. Pugliese del nord, si trasferisce a Roma per seguire i libri e qui rimane occupandosi di organizzazione di eventi e giornalismo declinato in modo culturale e in salsa enogastronomica. Fugge, poi, nella Food Valley dove continua a rincorrere le sue passioni. Per ChrL legge tutto ma, come qualcuno disse: "alle volte soffre un po' di razzismo culturale" perché ama in modo spasmodico il Neorealismo italiano e i libri per ragazzi. Nel 2005 fonda la rubrica di Letteratura di Chronica.it , una "vetrina critica" per la piccola e media editoria. Dopo questa esperienza e il buon successo ottenuto, il 10 novembre 2010 nasce ChronicaLibri, un giornale vero e proprio tutto dedicato ai libri e alle letterature, con occhio particolare all'editoria indipendente. Uno spazio libero da vincoli modaioli, politici e pubblicitari.

www.giuliasiena.com

[Vedi tutti i post di Giulia Siena →](#)

TAGGATO

[albi illustrati](#), [Davide Calì](#), [Isabella Labate](#), [Italia](#), [leggendo crescendo](#), [memoria](#), [mercoledì](#), [Orecchio Acerbo](#), [recensione](#), [recensione di Giulia Siena](#), [storia](#), [Tre in tutto](#). AGGIUNGI AI PREFERITI : [PERMALINK](#).

« [Premio Letterario Chianti 2018/2019, c'è tempo fino al 15 novembre](#)

[Bonferraro: "Guido e il bandolo della matassa. Storie di un postino" di Romolo Giacani](#) »

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Il giornale di libri e letterature ideato e diretto da Giulia Siena, ChronicaLibri è una testata registrata al Tribunale di Roma 461/2010

Cerca



ChronicaLibri
2222 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Invia un messaggio

SEGUIMI SU TWITTER

Tweet di [@ChronicaLibri](#)**ChronicaLibri**[@ChronicaLibri](#)

#Mercoledì con Biancoenero Edizioni [chronicalibri.it/2018/10/ago-st...](#)

AGO Storia di un capitano

AGO Storia di un capitano di Giulia Franchi con le illustrazioni di Massimiliano di Lauro (Biancoenero). Agostino Di Bartolomei racc...
[chronicalibri.it](#)

22h

[Incorpora](#)[Visualizza su Twitter](#)**ARTICOLI RECENTI**

[Biancoenero Edizioni: "AGO Storia di un capitano", crescita di una passione e del talento](#)

[Bonferraro: "Guido e il bandolo della matassa. Storie di un postino" di Romolo Giacani](#)

["Tre in tutto": l'Italia povera, l'Italia ospitale](#)

[Premio Letterario Chianti 2018/2019, c'è tempo fino al 15 novembre](#)

“Diario 1999”, Fazi pubblica l’inedito Valentino Zeichen

“Tutto deve accadere dentro di me”, viaggio nell’inquietudine di Nicolas De Staël

Intrecci edizioni: “Si moriva dal caldo” di Mirco Giuliotti

Eventi: Firenze Libro Aperto, il Festival del libro di Firenze

Caffè Orchidea: Giulia Bracco con “La Madre, il Maestro, Shakespeare e Dio”, una scrittura fluida e limpida

Laterza: “Io, Agrippina. Sorella, moglie, madre d’imperatori” di Andrea Carandini

TAG CLOUD

2012 2013 2014 2015 alta leggibilità appuntamenti appuntamenti letterari case editrici ChronicaLibri consigli di lettura Daniela Distefano
editoria eventi eventi letterari Festival Giorgia Sbuelz giulia siena Giulio Gasperini guide e saggi incontri intervista
interviste leggendo crescendo lettori letture libri libri per bambini libri per ragazzi migranti narrativa narrativa e poesia narrativa
italiana News notizie novità novità editoriale novità editoriali Poesia racconti recensione recensione ChronicaLibri
Roma romanzo saggio Veruska Armonioso

Privacy policy: cookies

ORGOGLIOSAMENTE MOTORIZZATO DA PARABOLA & WORDPRESS.

